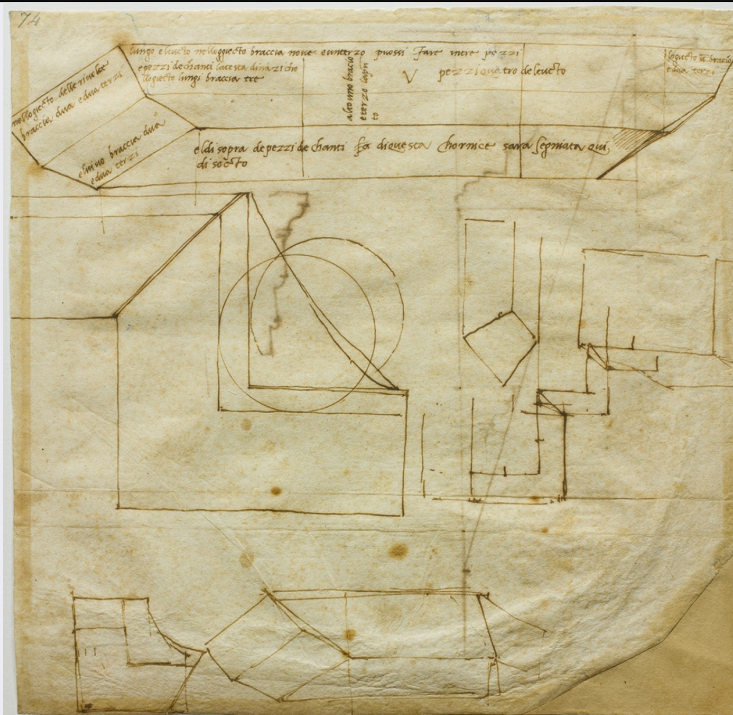


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00747332
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	disegno
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	studi per la tomba di Giulio II

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Casa Buonarroti

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Inventario degli oggetti d'arte 74 A
<b>INVD - Data</b>	1981-1982
<b>RO - RAPPORTO</b>	
<b>ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE</b>	
<b>ROFF - Stadio opera</b>	disegno preparatorio
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	statua
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Michelangelo Buonarroti
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1545
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	RM/ Roma/ San Pietro in Vincoli, monumento funebre di papa Giulio II della Rovere
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1516
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1516
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Buonarroti Michelangelo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1475/ 1564
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000736
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Giulio II della Rovere papa
<b>CMMD - Data</b>	1503
<b>CMMC - Circostanza</b>	glorificazione del papa e celebrazione della Chiesa universale
<b>CMMF - Fonte</b>	documentaria
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ penna
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	286
<b>MISL - Larghezza</b>	288

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Sul recto e sul verso sono delineati blocchi di marmo per la tomba di Giulio II.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 C 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Elementi architettonici.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	74

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	nell'ogiocto delle rivolte/ braccia dua e dua terzi

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	el vivo braccia dua/ e dua terzi

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	lungo il margine superiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	lungo el tucto nell'ogiocto braccia nove e un terzo puossi fare in tre pezzi/ e pezzi de chanti la testa dinanzi cho/ll'ogiocto lungi braccia tre/ V pezzi quatro del tucto

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto perpendicolare al margine superiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	alto uno braccio/ e terzo l'apun/ to
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	lungo il margine superiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	el di sopra de pezzi de chanti sa (canc.) di questa chornice sarà segniata qui/ di socto
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	l'ogieto un braccio/ e dua terzi
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Questo foglio è stato riferito alla commissione della Tomba di papa Giulio II della Rovere (1503-1513), con una datazione intorno al 1516, quando si realizza un decisivo cambio di progetto rispetto sia all'elaborazione iniziale (monumento isolato), sia alla versione del 1513 (struttura libera su tre lati), con una riduzione cospicua del numero delle statue. Dal punto di vista tecnico, il 74 A è un documento che oggi definiremmo di taglio, cioè un elaborato metrico di progetto destinato alla realizzazione dei pezzi pronti per la lavorazione finale, ovvero quella che precede la delineazione delle singole modanature. Si riconoscono sette schemi di elementi in marmo, di cui alcuni in relazione fra loro. Il grafico in alto è accompagnato da una serie di scritte contenenti indicazioni metriche del pezzo ("el tucto nell'ogieto braccia nove e un terzo"), precisazioni sulla possibilità del taglio ("puossi fare tre pezzi", e la rispettiva evidenziazione dei tre settori mediante linee verticali), con indicazione della destinazione finale del materiale nel palinsesto architettonico ("chornice"). Vi si osserva anche una lettera maiuscola, "V": singole lettere nei disegni dei marmi della facciata di San Lorenzo (che sono però distinte di consegna, e quindi elaborati diversi), sono state interpretate come indicazione del fornitore del materiale (Rapetti 2001, p. 43); in questo caso, come in altri di questa tipologia, potrebbe forse trattarsi di un modo per evidenziare la corrispondenza fra il singolo elemento predefinito e il progetto generale. Il pezzo delineato in basso a sinistra, in modo molto schematico, si può mettere in relazione con quello in alto, mentre l'altro a fianco può essere connesso al grande disegno centrale. Di difficile interpretazione risultano i due piccoli grafici nella parte mediana del foglio, nel settore destro, leggibili come rappresentazioni abbreviate e semplificate di analoghi pezzi. Nella parte centrale del foglio si osservano inoltre due disegni - dall'alto - di articolate cornici (con segni di tagli a quartabuono), verosimilmente relative allo stesso elemento. Per quella a sinistra viene raffigurata anche la parte destinata a rimanere appena sbazzata, dando conto dunque della forma troncopiramidale che in quella parte doveva avere il pezzo. In</p>

tangenza al profilo interno di tale cornice si vede un cerchio, tracciato con il compasso (con accanto un altro, non completo), la cui funzione può trovare una probabile spiegazione prendendo in esame una figura analoga nel foglio 67 A, dove è accompagnata da una didascalia. In esso, infatti, in tangenza al cerchio è delineato, con vista dall'alto, un blocco molto simile a quello sopra richiamato, e la didascalia recita: "da questa linea [bordo esterno del blocco] alla circunferenza del to (n)do u(n) braccio e due terzi che è l'oggetto". Il cerchio potrebbe riferirsi a un sistema che permetteva di trasferire le misure dagli apparati progettuali al blocco di marmo e viceversa. Potrebbe cioè trattarsi dell'indicazione del posizionamento dell'orizzonte, il disco graduato con il raggio mobile da cui far pendere il filo a piombo per rilevare i vari punti di un oggetto tridimensionale, che descrive Leon Battista Alberti (1402-1472) nel De Statua.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione      eredità

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica      proprietà privata

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata  
 FTAP - Tipo      fotografia digitale  
 FTAN - Codice identificativo      SSPSAEPM FI 16972UC

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata  
 FTAP - Tipo      fotografia digitale

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo      inventario  
 FNTA - Autore      Fausta Squellati Brizio  
 FNTD - Data      1981-1982

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere      bibliografia specifica  
 BIBA - Autore      Barocchi P.  
 BIBD - Anno di edizione      1962  
 BIBH - Sigla per citazione      00003325  
 BIBI - V., tavv., figg.      V. I, n.55

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere      bibliografia specifica  
 BIBA - Autore      De Tolnay C./ Salmi M.  
 BIBD - Anno di edizione      1975-  
 BIBH - Sigla per citazione      00001724  
 BIBI - V., tavv., figg.      V. III, n. 463

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere      bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Elam C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00016442
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 48
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marani P. C./ Ragionieri P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00016455
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 162, n. 41
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Leonardo e Michelangelo. Capolavori della grafica e studi romani
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma
<b>MSTD - Data</b>	2011/ 2012
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Cecchi F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ragionieri P.